



PROGRAMMAZIONE PER AMBITO DISCIPLINARE

RIPROGETTAZIONE A SEGUITO
DELL'EMERGENZA SANITARIA A PARTIRE
dal 15/3/2020 al perdurare dell'emergenza

Ambito di: storia dell'arte COREUTICO
a cura del responsabile di ambito
Prof. Daniela Fumanti

METODOLOGIA DIDATTICA A DISTANZA ATTRAVERSO LE
PIATTAFORME GSUITE E MOODLE

CRITERI DI VALUTAZIONE:

1. **Rilevazione della presenza e della efficace partecipazione** alle lezioni online
2. **Regolarità e rispetto** delle scadenze
3. **Impegno e puntualità nell'elaborazione e nella consegna degli elaborati.**
4. **Contenuti degli elaborati**
5. **Contesto e processo di apprendimento**
6. **PCTO ORIENTAMENTO CLASSI 3, 4, 5**

Evidenziate in giallo le parti eliminate

Evidenziate in verde le integrazioni

L'AMBITO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE STABILISCE CHE:

7. I docenti prevedono un congruo numero di ore per il recupero in itinere e una verifica finale che accerti l'eventuale recupero avvenuto, tale recupero può essere attuato alla fine di uno o più moduli a seconda delle necessità del docente e della classe.
8. I docenti si propongono di favorire, quando si presenti l'occasione, i collegamenti interdisciplinari.
9. I docenti favoriranno quando possibile la didattica laboratoriale.
10. Secondo quanto indicato dalla CM 89 2012, l'ambito disciplinare di Storia dell'arte delibera che la valutazione dei risultati raggiunti delle classi sia formulata mediante voto orale, attribuibile anche attraverso verifiche scritte.
11. Si fa presente che la valutazione degli studenti terrà conto in maniera significativa anche della modalità di partecipazione alle lezioni, sia in classe che svolte nelle uscite didattiche.
12. Per il LICEO ARTISTICO SERALE, visti il DPR n. 263 del 29 ottobre 2012 e il DM n. 211/2010 riguardanti la riforma dell'Istruzione degli adulti e quella dei Licei Artistici e visto che, per le programmazioni e per l'organizzazione della didattica in generale, il serale deve fare riferimento alle indicazioni date dal CPIA Provinciale, si decide che le programmazioni del Liceo Serale Artistico saranno archiviate in file separati.

FIRMA DEI DOCENTI:

DANIELA FUMANTI

CRISTINA GUERRINI

MARCELLA PARISI

MARIA BEATRICE PERRUZZA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'AMBITO STORIA DELL'ARTE

VALUTAZIONI PER VERIFICHE SCRITTE

PRIMO BIENNIO:

Il voto espresso in decimi si attiene ai seguenti livelli di rendimento:

LIVELLO DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI RENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTEGGIO
* In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1/2		
CORRETTEZZA	Correttezza lessicale nella produzione scritta.	da 1 a 3 1= si esprime in modo poco comprensibile con gravi errori formali 2= si esprime in modo parzialmente comprensibile con alcune imprecisioni formali 3= si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato e coerente
CAPACITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	Uso della terminologia specifica	Da 0.50 a 1.5 0.50 = non usa in modo appropriato la terminologia specifica 1= usa in modo adeguato la terminologia specifica 1.5= usa in modo appropriato la terminologia specifica
RICCHEZZA DI INFORMAZIONE	Conoscenza ed esposizione teorica approfondita e originale	da 1 a 5 1= non conosce i contenuti richiesti 2= conosce solo genericamente i contenuti richiesti 3= conosce parzialmente ma correttamente i contenuti richiesti 4= conosce in modo adeguato i contenuti richiesti 5= conosce in modo approfondito i contenuti richiesti
TOTALE		10

SECONDO BIENNIO:

Il voto espresso in decimi si attiene ai seguenti livelli di rendimento:

LIVELLO DI VALUTAZIONE**LIVELLO DI RENDIMENTO**

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTEGGIO
* In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1/2		
CORRETTEZZA E PADRONANZA LINGUISTICA	Correttezza lessicale nella produzione scritta.	da 0,5 a 2 0,5= si esprime in modo poco comprensibile con gravi errori formali 1= si esprime in modo semplice con alcune imprecisioni formali o terminologiche. 1,5= si esprime in modo corretto e complessivamente coerente 2= si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato.
CAPACITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	Sintesi	Da 0.50 a 1.50 0.50= analizza genericamente gli argomenti 1= analizza gli argomenti in maniera adeguata 1.50= analizza gli argomenti operando sintesi appropriate
CONOSCENZE	Conoscenza ed esposizione teorica approfondita e originale	da 0,5 a 3 0,5= non conosce i contenuti richiesti 1= conosce solo una parte dei contenuti richiesti 1,5= conosce parzialmente ma correttamente i contenuti richiesti 2= conosce in modo adeguato i contenuti richiesti 2,5= conosce in modo abbastanza approfondito i contenuti richiesti 3= conosce in modo approfondito e puntuale i contenuti richiesti
PERTINENZA E RIELABORAZIONE PERSONALE	Aderenza e coerenza alla traccia	Da 1 a 3 1= non pertinente 2= mediamente pertinente 3= pertinente
TOTALE		10

CLASSE V

Il voto espresso in decimi si attiene ai seguenti livelli di rendimento:

LIVELLO DI VALUTAZIONE		LIVELLO DI RENDIMENTO
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<ul style="list-style-type: none">In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1/2		
CORRETTEZZA	Correttezza sintattica e lessicale nella produzione scritta.	da 1 a 3 1= si esprime in modo poco comprensibile con alcune imprecisioni formali o terminologiche. 2= si esprime in modo corretto e complessivamente coerente 3= si esprime con precisione costruendo un discorso lessicalmente ricco e ben articolato.
STILE LINGUISTICO	Uso della terminologia specifica	da 1 a 2 1= si esprime con vocabolario specifico sufficiente 2= si esprime con vocabolario specifico ricco ed appropriato
RICCHEZZA DI INFORMAZIONE E PERTINENZA DELL'ARGOMENTO	Conoscenza ed esposizione teorica approfondita e originale	Da 1 a 3 1= conosce solo una minima parte dei contenuti richiesti 2= conosce in modo sufficiente i contenuti richiesti 3= conosce e rielabora i contenuti richiesti in modo approfondito e originale
SINTESI APPROPRIATA	Aderenza alla traccia con	Da 1 a 2 1= analizza genericamente gli argomenti richiesti 2=analizza gli argomenti operando sintesi appropriate
TOTALE		10

PRIMO BIENNIO DSA

Il voto espresso in decimi si attiene ai seguenti livelli di rendimento:

LIVELLO DI VALUTAZIONE**LIVELLO DI RENDIMENTO**

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTEGGIO
* In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1/2		
ORGANIZZAZIONE E COESIONE TESTUALE	Sapersi esprimere in modo semplice ma pertinente	da 1 a 3 1= organizza il discorso in modo non chiaro 2= organizza il discorso in modo ordinato ma semplice 3= organizza il discorso in modo chiaro e coeso
CAPACITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	Uso della terminologia specifica	da 1 a 2 1= non usa in modo appropriato la terminologia specifica 2= usa in modo appropriato la terminologia specifica
RICCHEZZA DI INFORMAZIONE	Conoscenza ed esposizione teorica	da 1 a 5 1= non conosce i contenuti richiesti 2= conosce solo una minima parte i contenuti richiesti 3= conosce parzialmente i contenuti richiesti 4= conosce in modo adeguato i contenuti richiesti 5= conosce in modo approfondito i contenuti richiesti
TOTALE		10

SECONDO BIENNIO DSA:

Il voto espresso in decimi si attiene ai seguenti livelli di rendimento:

LIVELLO DI VALUTAZIONE**LIVELLO DI RENDIMENTO**

INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTEGGIO
* In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1/2		

ORGANIZZAZIONE E COESIONE TESTUALE	Ordinare la produzione scritta in modo organico	da 0,5 a 2 0,5= organizza il discorso non sempre chiaro 1= organizza il discorso in modo ordinato ma semplice 1,5= organizza il discorso in modo chiaro e ordinato 2 = organizza il discorso in modo chiaro e coeso
CAPACITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	Sintesi	da 1 a 2 1= analizza genericamente 2=analizza gli argomenti operando sintesi appropriate
CONOSCENZE	Conoscenza ed esposizione teorica	da 0,5 a 3 0,5= non conosce i contenuti richiesti 1= conosce solo una minima parte dei contenuti richiesti 1,5= conosce parzialmente i contenuti richiesti 2= conosce in modo adeguato i contenuti richiesti 2,5= conosce in modo abbastanza approfondito i contenuti richiesti 3= conosce in modo approfondito e puntuale i contenuti richiesti
PERTINENZA E RIELABORAZIONE	Aderenza e coerenza alla traccia	Da 1 a 3 1= non pertinente 2= non del tutto pertinente 3= pertinente
TOTALE		10

CLASSE V DSA:

Il voto espresso in decimi si attiene ai seguenti livelli di rendimento:

LIVELLO DI VALUTAZIONE

LIVELLO DI RENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
* In caso di risposta lasciata in bianco o con carenze gravissime si attribuisce la valutazione di 1/2		
ORGANIZZAZIONE E COESIONE TESTUALE	Ordinare la produzione scritta in modo organico	da 1 a 2 1= organizza il discorso non sempre chiaro 2= organizza il discorso in modo ordinato
INDIVIDUAZIONE DEI PASSAGGI ESSENZIALI DEGLI	Indicare e rielaborare in modo coerente i nodi concettuali	da 1 a 3 1= individua solo in parte i passaggi essenziali e rielabora in maniera impropria e superficiale. 2= individua in modo adeguato i passaggi essenziali e

ARGOMENTI RIELABORAZIONE		rielabora in maniera quasi sufficiente 3= individua in modo corretto i passaggi essenziali e rielabora in maniera appropriata
RICCHEZZA DI INFORMAZIONE	Conoscenza ed esposizione teorica	Da 1 a 3 1= conosce in minima parte i contenuti richiesti 2= conosce solo parzialmente i contenuti richiesti 3= conosce in modo adeguato i contenuti richiesti
PERTINENZA	Aderenza alla traccia con linguaggio sintetico	Da 1 a 2 1= non del tutto pertinente 2= pertinente
TOTALE		10

VALUTAZION PER VERIFICHE ORALI PER TUTTE LE CLASSI

Il voto espresso in decimi si attiene ai seguenti livelli di rendimento:

LIVELLO DI VALUTAZIONE	LIVELLO DI RENDIMENTO
SCARSO (3)	Contenuti inesistenti o minimi ed esposti disorganicamente. Uso di un linguaggio poco chiaro, privo di terminologia specifica.
INSUFFICIENTE (4/5)	Contenuti minimi e disorganici e/o esposti con incertezza. Uso di un linguaggio povero di terminologia specifica.
SUFFICIENTE (6)	Contenuti corretti, ma esposti in modo superficiale e con la presenza di alcune inesattezze. Linguaggio semplice, ma sufficientemente corretto ed appropriato.
DISCRETO 7	Comprensione del problema posto, risposte corrette, immediate e complete. Irrilevanti le inesattezze. Terminologia tecnica appropriata.
BUONO 8	Comprensione del problema posto, risposte corrette, immediate e complete. Terminologia tecnica appropriata.
OTTIMO 9	Attivazione delle strategie più efficaci per la soluzione dei quesiti orali. Capacità di collegare argomenti e situazioni. Terminologia tecnica corretta
ECCELLENTE 10	Attivazione delle strategie più efficaci per la soluzione dei quesiti orali. Capacità di collegare argomenti e situazioni. Padronanza della terminologia tecnica, utilizzata in modo corretto e ricco.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

A.S. 2019/20

CLASSE: SECONDA COREUTICO

MODULO N. 1 TITOLO	Arte Tardo Imperiale e Paleocristiana
COMPETENZE	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Comunicazione nella madrelingua COMPETENZA DI ASSE Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Comunica e descrive idee, opinioni, sentimenti e osservazioni • Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Riconosce e apprezza le opere d'arte • Conosce e rispetta i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Effettua coerenti collegamenti ed inferenze tra beni culturali, artistici e letterari, formalizzati attraverso codici verbali e non verbali per motivare funzionalmente la propria opinione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il concetto di relazione tra arte e storia, arte e funzione educativa, arte e religione. Argomenti atti a sviluppare la consapevolezza dei rapporti tra arte orientale e occidentale.</p> <p>Contenuti: arte e scultura romana tardo imperiale dal III secolo alla caduta dell'impero Romano d'Occidente. Arco di Costantino e Diocleziano. La Basilica di Massenzio. Statuaria dell'epoca tardo imperiale: i colossi di Costantino, la statua equestre di Marco Aurelio.</p> <p>La basilica paleocristiana e le sue derivazioni da quella romana. Strutture basilicali e piante centrali. L'arte paleocristiana nei centri di Roma e Ravenna. Analisi delle opere più significative: Basilica di San Pietro, Santa Costanza, Battistero di San Giovanni. Analisi delle principali opere pittoriche e scultoree. La pittura paleocristiana e la sua simbologia. Il mosaico. Ravenna e i suoi monumenti tardo imperiali, ostrogoti e bizantini. Mausoleo di Galla Placidia, Sant'Apollinare in Nuovo, Mausoleo di Teodorico, San Vitale e i Battisteri paleocristiani.</p>

TEMPI	SETTEMBRE -OTTOBRE
METODOLOGIA	Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale. Si ritiene fondamentale la visita a musei, mostre, rassegne artistiche.
MODALITÀ DI VERIFICA	Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate. Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; relazioni
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Sono previsti collegamenti interdisciplinari per i cui dettagli si rimanda ai PIL dei singoli docenti.

MODULO N. 2 TITOLO	Arte altomedievale longobarda, carolingia e ottoniana
COMPETENZE	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Comunicazione nella madrelingua COMPETENZA DI ASSE Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Comunica e descrive idee, opinioni, sentimenti e osservazioni • Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Riconosce e apprezza le opere d'arte • Conosce e rispetta i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Effettua coerenti collegamenti ed inferenze tra beni culturali, artistici e letterari, formalizzati attraverso codici verbali e non verbali per motivare funzionalmente la propria opinione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il concetto arte e storia, arte e spiritualità, arte e funzione. Argomenti atti a far conoscere e comprendere i fenomeni della cosiddetta "arte barbarica", dei rapporti di relazione con l'arte classica e di contaminazione con le forme espressive dei popoli nord europei. Contenuti: Cividale del Friuli, l'Altare di Ratchis, l'arte metallo-tecnica e l'evoluzione delle cosiddette "arti minori". Santa Maria in Castelseprio. Carlo Magno e la Renovatio Imperi. La Cappella Palatina di Aquisgrana, La nascita del monachesimo, e il microcosmo del monastero. Scriptoria carolingi e ottoniani. La miniatura carolingia e ottoniana. Altare di Vuolvino a Milano.

TEMPI	OTTOBRE - NOVEMBRE
METODOLOGIA	Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale. Si ritiene fondamentale la visita a musei, mostre, rassegne artistiche.
MODALITÀ DI VERIFICA	Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate. Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; relazioni
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Sono previsti collegamenti interdisciplinari per i cui dettagli si rimanda ai PIL dei singoli docenti.

MODULO N. 3 TITOLO	Arte Romanica
COMPETENZE	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Comunicazione nella madrelingua COMPETENZA DI ASSE Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Comunica e descrive idee, opinioni, sentimenti e osservazioni • Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Riconosce e apprezzare le opere d'arte • Conosce e rispetta i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Effettua coerenti collegamenti ed inferenze tra beni culturali, artistici e letterari, formalizzati attraverso codici verbali e non verbali per motivare funzionalmente la propria opinione.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la conoscenza delle relazioni che intervengono tra arte e storia, arte e autorità politica, arte e autorità religiosa. Conoscenza dell'evoluzione della città medievale e delle sue forme artistiche. Contenuti: la ripresa economico culturale del 'XII secolo. La città medievale e le sue strutture architettoniche religiose e civili. Lo stile romanico. Struttura generale delle architetture ecclesiastiche. Arco e volta. Sant'Ambrogio a Milano, San Marco a Venezia, Duomo di Modena, Battistero di Firenze, Complesso monumentale di Campo dei Miracoli a Pisa, Romanico siciliano: Palermo e la Cappella Palatina, Monreale, Cefalù. Scultura romanica di Wiligelmo e Antelami, La pittura romanica. Le tipologie del crocifisso e le croci medievali toscane.

TEMPI	NOVEMBRE- FEBBRAIO
METODOLOGIA	Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale. Si ritiene fondamentale la visita a musei, mostre, rassegne artistiche.
MODALITÀ DI VERIFICA	Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate. Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; relazioni
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Sono previsti collegamenti interdisciplinari per i cui dettagli si rimanda ai PIL dei singoli docenti.

MODULO N. 4 TITOLO	Arte Gotica
COMPETENZE	COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Comunicazione nella madrelingua COMPETENZA DI ASSE Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Comunica e descrive idee, opinioni, sentimenti e osservazioni • Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Riconosce e apprezza le opere d'arte • Conosce e rispetta i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio • Effettua coerenti collegamenti ed inferenze tra beni culturali, artistici e letterari, formalizzati attraverso codici verbali e non verbali per motivare funzionalmente la propria opinione
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la conoscenza delle relazioni che intervengono tra arte e storia, arte e autorità religiosa, arte e spiritualità. Conoscenza dell'evoluzione della città medievale e delle sue forme artistiche. Contenuti: La città medievale e tardo medievale le sue strutture architettoniche religiose e civili. Lo stile gotico. Struttura generale delle architetture ecclesiastiche. Arco e volta a ogiva. Gotico francese, Notre Dame di Chartres Notre Dame e Saint Chapelle di Parigi. L'arte del vetro Esame del Gotico italiano. Edifici cistercensi: Fossanova, e San Galgano Le tipologie del crocifisso e le croci medievali toscane. Duomo di Siena. Duomo di Firenze, Basilica di Assisi. Nicola e Giovanni Pisano a Pisa, Siena e Pistoia. Cimabue, Duccio. Giotto, Simone Martini, Ambrogio e Pietro Lorenzetti

TEMPI	FEBBRAIO- MAGGIO
METODOLOGIA	Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale. Si ritiene fondamentale la visita a musei, mostre, rassegne artistiche.
MODALITÀ DI VERIFICA	Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate. Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; relazioni
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Sono previsti collegamenti interdisciplinari per i cui dettagli si rimanda ai PIL dei singoli docenti.

CLASSE TERZA COREUTICO

MODULO N. 1 TITOLO	Tardo Gotico
COMPETENZE	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI</p> <p>riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>Competenze specifiche di indirizzo.</p> <p>Individuare le ragioni e i contesti storici, sociale e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici</p>
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica • È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti • Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni) • Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni • Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti • Costruisce ipotesi, elabora idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare

	<p>nuove ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ha consapevolezza della complessità - si rende conto che le relazioni sono solo quelle lineari (causa - effetto ad esempio). • Sa analizzare le opere figurative, spiegando in modo critico le peculiarità del linguaggio e interpretando i significati. • Sa individuare i tratti generali ed individuali dei vari contesti storico-culturali-sociali
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-corte, arte- naturalismo e arte-funzione sociale</p> <p>Contenuti: Caratteri generali del Gotico Internazionale: Pisanello, Gentile da Fabriano.</p>
TEMPI	SETTEMBRE- OTTOBRE
METODOLOGIA	Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale. Si ritiene fondamentale la visita a musei, mostre, rassegne artistiche.
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate.</p> <p>Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie:</p> <p>scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe;</p> <p>prove a risposta sintetica e a risposta multipla;</p> <p>saggi brevi;</p> <p>relazioni</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Sono previsti collegamenti interdisciplinari per i cui dettagli si rimanda ai PIL dei singoli docenti.

MODULO N. 2 TITOLO	Arte del primo Rinascimento
COMPETENZE	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI</p> <p>riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>Competenze specifiche di indirizzo.</p> <p>Individuare le ragioni e i contesti storici, sociale e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici</p>
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica • È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti • Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni • Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti • Costruisce ipotesi, elabora idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche. • Ha consapevolezza della complessità - si rende conto che le relazioni sono solo quelle lineari (causa - effetto ad esempio). • Sa analizzare le opere figurative, spiegando in modo critico le peculiarità del linguaggio e interpretando i significati. • Sa individuare i tratti generali ed individuali dei vari contesti storico-culturali-sociali.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-natura; arte-funzione sociale, arte-religione; arte-potere politico.</p> <p>Contenuti: architettura del Quattrocento, caratteri generali. F. Brunelleschi e B. Alberti . Scultura quattrocentesca: caratteri generali. Donatello. Pittura quattrocentesca: caratteri generali. Masaccio. B. Angelico, Paolo Uccello. .. P.della Francesca. I Fiamminghi in Italia. Il Perugino. S. Botticelli. A. Mantegna. Pittura ferrarese caratteri generali. Antonello da Messina. Giovanni Bellini.</p>
TEMPI	OTTOBRE- GENNAIO
METODOLOGIA	Le lezioni si svolgono frontalmente o con attività di gruppo. La didattica è improntata a sviluppare negli studenti la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi. Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc) e di supporti multimediali (DVD, rete internet, ecc.) nonché l'utilizzo dell'aula multimediale. Si ritiene fondamentale la visita a musei, mostre, rassegne artistiche.
MODALITÀ DI VERIFICA	Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate. Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie: scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe; prove a risposta sintetica e a risposta multipla; saggi brevi; relazioni
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Sono previsti collegamenti interdisciplinari per i cui dettagli si rimanda ai PIL dei singoli docenti.

MODULO N. 3 TITOLO	Arte del secondo Rinascimento
COMPETENZE	<p>COMPETENZA CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>COMPETENZE DI PROFILO</p> <p>Competenze comuni a tutti i percorsi LICEALI</p> <p>riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</p> <p>Competenze specifiche di indirizzo.</p> <p>Individuare le ragioni e i contesti storici, sociale e culturali relativi ad opere, autori,</p>

	personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica • È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti • Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni) • Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni • Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti • Costruisce ipotesi, elabora idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche • Ha consapevolezza della complessità - si rende conto che le relazioni sono solo quelle lineari (causa - effetto ad esempio) • Sa analizzare le opere figurative, spiegando in modo critico le peculiarità del linguaggio e interpretando i significati. • Sa individuare i tratti generali ed individuali dei vari contesti storico-culturali-sociali.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-natura; arte-funzione sociale; arte-religione; arte-potere politico</p> <p>Contenuti: caratteri generali del Cinquecento. Leonardo da Vinci. Michelangelo. Raffaello. La scuola veneziana: Giorgione Tiziano, Tintoretto, Veronese, Andrea Palladio. Il Manierismo toscano: caratteri generali con riferimento particolare all'opera del Pontormo, di Rosso Fiorentino e di Vasari. La pittura in Emilia, Correggio e Parmigianino. Cellini,</p>
TEMPI	FEBBRAIO - MAGGIO
METODOLOGIA	<p>A seguito del D.P.C.M del 4 marzo 2020 le attività didattiche si sono svolte in modalità DAD con l'utilizzo della piattaforma G Suite classroom. Si è fatto largo uso di materiali digitali, di supporti multimediali, registrazioni video e audio e materiale auto prodotto dai docenti.</p> <p>Oltre all'uso del libro di testo, è previsto anche l'uso di editoria artistica (cataloghi, guide, ecc)</p> <p>Si ritiene fondamentale la visita a musei, mostre, rassegne artistiche virtuali</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Le verifiche previste sono orali e scritte. Le verifiche orali saranno svolte in itinere e fanno parte delle lezioni interattive e dialogate.</p> <p>Le verifiche scritte, somministrate alla conclusione del modulo, possono differenziarsi tra le seguenti tipologie:</p> <p>scheda di lettura di opere studiate, analisi di opere non studiate ma appartenenti a movimenti o artisti affrontati in classe;</p> <p>prove a risposta sintetica e a risposta multipla;</p> <p>saggi brevi;</p> <p>relazioni</p> <p>PER LE VALUTAZIONI SI RIMANDA AI NUOVI CRITERI CITATI NEL FRONTESPIZIO</p>
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Sono stati annullati i compiti interdisciplinari precedentemente previsti

